

L'aiuto

Dipende da te, ma più che altro dipende da tutti gli altri

Elisa

Poi comunque dispiace anche quando si sente che il gruppo non eccelle, il brano non viene perché magari... il brano non viene. Comunque dispiace perché te fai parte di quel gruppo e comunque senti che magari qualcosa non va fra... tutto. Però insomma basta anche magari un aiuto fra di noi e poi magari il brano riesce, e diciamo è anche una cosa che... si può lavorare tutti insieme.

Marta

Perché entrando nella band accetti il fatto che si dipende anche da te, ma più che altro dipende da tutti gli altri. Tutti ci si deve sostenere moralmente tra di noi. Come i giochi di squadra, per esempio... Ilaria può confermare per la pallavolo, Gioele per il calcio, e Sergio... e quindi possono dire che si dipende tutti gli uni dagli altri, siamo proprio nelle mani di tutta la... il successo è nelle mani di quegli altri. E lo stesso vale per noi. Per esempio io so che posso guidare magari altri clarinetti però gli altri magari anche guidano me, quindi ci si affida all'orecchio e è tutto una...

Elisa

Si poi è chiaro, magari uno si fa trasportare anche dall'orecchio, però quando uno si accorge "No guarda, stai andando troppo veloce", magari lo può dire. Come ha detto lui, è una cosa proprio... non è che uno se ne frega di quell'altro: ci aiutiamo a vicenda e comunque collaboriamo molto, e questo è anche quello che secondo me porta avanti...

Gioele

Poi volevo aggiungere che quando si entra nella band ci si sente un po' in colpa perché siamo più piccini, si sa suonare peggio di quelli più grandi; e quello più grande però è anche un aspetto positivo però, perché, come si diceva l'altro giorno del maestro, ti fa proprio da maestro quello più grande. Cioè te ascolti lui e impari.

Ilaria

Eh, però la maggior parte delle volte magari quelli più grandi ti guardano dall'alto in basso. E poi quando ti ritrovi tu ad essere più grande guardi quello più piccolo dall'alto in basso, "Ah ma la nota è facile, com'è che non ti riesce...". Però poi dopo magari ti soffermi un attimo a pensare e dici "Però cavolo, io l'anno scorso ero uguale, anch'io avevo delle difficoltà l'anno scorso, non mi veniva la stessa nota, magari sbagliavo nello stesso punto". Allora uno si mette con calma e gli cerca di spiegare, a quello più piccolo, "Guarda devi fare così... non fare questa nota perché se no la sbagli...".

Tommaso

Io per esempio da quando sono entrato nella band ho visto che sono cambiato di carattere. Per esempio sono un po' meno timido, perché come ero entrato, come diceva Gioele, vedevo Gabriele e questi altri che suonavano molto meglio di me, dicevo "Ora, sbaglio io quindi sbagliano tutti" (*ridono*). E anzi invece chiedevo spiegazioni a loro, quindi sono diventato anche un po' più socievole, come dire... loro mi aiutavano, giustamente (*ridono*) e anzi prima non li conoscevo nemmeno, e ora siamo amici...

Elisa

E poi fa anche piacere magari sentirsi dire -magari anche da un compagno o da uno più piccolo- sentirsi dire "Guarda non mi riesce questa determinata cosa me la spieghi?".

FG 1

Guarda che se vuoi ti insegno alcuni trucchetti

Intervistatore

C'è un pezzetto del focus group che avevamo fatto, in cui Pietro dice che tu l'avevi aiutato a migliorare, con lo strumento.

Nicola

Ma... secondo me all'inizio, perché lui all'inizio era... un novellino, si fa così per dire. Quindi molte note non le sapeva... io ad esempio conoscevo dei trucchetti -e li conosco tuttora- per migliorare il suono. Nel senso... se allarghi o stringi... per esempio io ho una rotellina nello strumento, che o l'allarghi e ti fa venire le note più alte, per esempio... quando l'allargo il mio *do* sembra un *sol* per quell'altre trombe. Quando l'abbasso sembra... il *do* sembra il *si* basso. Quindi ho fatto "Pietro guarda che se vuoi ti insegno alcuni trucchetti..." , così... poi alla fine è diventato anche più bravo di me, no?

Intervistatore

Ci si aiuta di più nella band o di più nelle classi normali?

Nicola

Secondo me ci si aiuta in tutti e due perché, per esempio -faccio un esempio classico- quando la prof esce a fa' delle fotocopie, o per esempio quando qualcuno è interrogato molti gli suggeriscono, se no vanno a vedere nei libri, capito? È un esempio classico questo. Poi... nella band è diverso, perché lì è basato sugli strumenti, quindi... quando per esempio uno si stanca... per esempio, noi siamo quattro trombe prime. Metti caso uno si stanca, smette per mezzo brano, uno di noi tre deve aumentare il volume del suono, quindi diventa anche più stancante. In pratica, certe volte noi si fa a turni, perché c'è chi gli riesce meglio le note alte, chi gli riesce meglio le note basse, chi gli riesce meglio il piano, chi il forte... quindi, certe volte si fa anche a turni. Come in un'orchestra insomma.

...

Per esempio a me, nel Nabucco, non mi riusciva tipo il *mi* alto. Perché io ancora c'ho da impararlo. Sicché... non mi riusciva e ho fatto, "Guarda, prof, non mi riesce mica questo, come faccio ora?". Lui: "No, guarda, non ti preoccupare, anche a una tua compagna non gli riesce". Insomma Pietro e Gabriele facevano questo *mi* alto, e noi si faceva il *sol*, perché... insomma si bilanciava. Poi in una parte del Nabucco... che ne so a Pietro non gli riusciva a fare il piano, perché lui è più portato per i forti, e... sicché lo facevo io, certe volte la Greta... insomma, cose così.

...

Anche al concerto, per esempio. Come ho detto prima non mi riuscivano le note alte del "Trumpet at Seville", perché appunto prima c'erano due brani che le note erano proprio altissime... quindi lui molte volte mi ha coperto. Quindi...

...

Nella classe... ci si aiuta a livello libri e company. Invece nella band è più... è basato molto più sui turni... delle cose che non ti riescono allora ti rimpiazza io... cose così.

...

Tra strumenti diversi è molto difficile, perché insomma, mettere una tromba con un sax è vero che il suono è simile, ma il sax per esempio fa un *do* alto che per noi è il *mi*, quindi... a noi il *mi* non è che ci riesce proprio alla perfezione, quindi è anche molto difficile. Poi che ne so... metti un sax basso con un eufonium, è vero che il suono è simile, ma è molto diverso.

Int. 9

Molte volte m'ha rimpiazzato Gabriele, altre volte io a lui

Nicola

O se no un'altro esempio è quello di Gabriele. Una volta l'inizio del Nabucco non mi riusciva proprio per niente... perché io non andavo né ai corsi pomeridiani e... vabbè, studicchiavo a casa ma... qualche volta, quando mi andava insomma. E proprio non mi riusciva. Perché io molte volte facevo "A me non mi riesce 'sta cosa allora la lascio qui", dopo tre volte che la facevo mi prendeva un nervoso che lasciavo tutto lì. Insomma 'sto Nabucco dopo molte volte... all'inizio molte volte m'ha rimpiazzato Gabriele, poi molte volte l'ho rimpiazzato io a lui.

...

Per esempio quando lui era stanco mi faceva così, e io, Pietro e la Greta ci guardavamo e ci mettevamo d'accordo su chi doveva aumentare il suono.

...

A volte così, poi... mi diceva "Nicò non ho più voglia di suona', suona te". Che ci si poteva fa. O si restava tutti in silenzio, ma poi si prendeva una brontolata dal prof, o se no s'aumentava il suono e Gabriele faceva finta di suona', in pratica.

Int. 9

Ti aiutano a livello tecnico ma... anche morale

Ilaria

Io... quello che faccio quest'anno, e che comunque ho ricevuto l'altro anno era che... magari andavi lì alle prime volte e magari eri un po' più imbarazzata... parlo dell'anno scorso. Eri più imbarazzata, insicura, e invece poi già trovare delle persone... nella band c'erano delle persone che io conoscevo, più grandi... conoscevo diversa gente, però anche trovare delle persone più grandi che conosci, anche se sei indecisa su una nota insomma ti... t'aiutano. Poi non finisce solo lì, nel dire quella nota, perché magari poi quelle persone ti dicono "Tu falla così", poi ti dicono "Sei brava, vali, non avere paura, tanto in questo momento, in questo punto siamo passati tutti, non avere paura, te vai lì, suoni, fai quello che sai fare". E... secondo me questo è stato l'aiuto più grande che ha dato la band, perché non... cioè secondo me non finisce solo dicendo "Fai quella nota", e quindi ti aiuta a fare bene il brano, a proseguire il brano, cioè ti aiuta anche a acquistare sicurezza in te stessa, perché sì una persona ti dice "Fai la nota così", però poi magari mentre tu provi a farla davanti a questa persona... ti dice "Ma vedi sei brava, ci riesci", e quindi questa cosa ti fa avere sicurezza in te stessa, sentendoti anche più sicura non solo nella musica però...

...

Sì perché magari guardi lo spartito e dici "Questa nota in che posizione devo farla? Quanto suono devi mandare? Quanto devi stringere, quanto devi sorridere?". E delle persone ti aiutano a dire... o proprio dei valori, quando ci sono dei valori strani, campi strani, e magari ancora non li hai affrontati queste persone ti dicono un po' il tempo, quanto vale quella nota, la divisione... insomma ti aiutano anche a livello tecnico ma... anche a livello morale.

Int. 10

Se stavi in classe lo sapevi fa'

Ilaria

Sì. Sì, sì, succede però... bho non lo so io... ci so' delle persone che t'aiutano, però... non lo so se c'entra il fatto che visto... qualche volta uno è della band e... non lo so se c'entra il fatto che... tipo se una persona della band chiede un aiuto, le persone, gli altri ragazzi dicono "Eh, te sei nella band, se stavi in classe invece d'anda' a fa' le tue sonatine fuori, lo sapevi fa', la sapevi fare questa cosa", no? Quindi... ci sono anche in classe le persone che t'aiutano però... l'aiuto lo danno in un'atmosfera diversa, capito? Mentre invece quando tu sei nella band tutto avviene in una maniera più... amichevole, in una maniera più sincera, vera. Quando sei in classe c'entra anche un po' la gelosia... c'entra... non dico odio, perché odio... comunque siamo tutta una classe, per cui no; però c'entra parecchio anche la gelosia, perché ci sono delle persone che sanno che comunque loro nella band non ci sono mentre invece te sì, e quindi si aggrappano un po' a questa cosa della gita dicendo "Se te non andavi in gita magari questa cosa la sapevi fare, e invece io non so' andato in gita e vedi qualcosa so fare". Cioè c'entra parecchio anche la gelosia, e invece nella band no...

Int. 10

Tocca fargli un po' da prof due

Intervistatore

Quando suonavi come stavi?

Asia

In ansia. Cioè cercavo di aiutare anche quel ragazzo che suona con noi, Luca, lo conosci?

...

Quello... quello piccolo, bassino, coi capelli rossi.

...

Luca... aspetta... Della Vedova.

...

Sì perché allora: alcune canzoni le vuol fare lui. E... quindi a volte stiamo lì, senza fare niente, a volte siamo lì dietro a Luca a dirgli "Oh, va' piano!". E tocca fargli un po' da prof due, perché lui il prof non lo guarda, lui guarda in terra,

6 -L'aiuto

quindi... il prof s'arrabbiava, e poi se la prende con me, è quello il bello. Perché fai suona' lui?

...

Eh, è più piccolo, ha un anno meno di noi, è entrato ora e... sta a fa' poco per ora.

...

La più facile gliel'ho fatta suona'. Però fa un po' un casotto (*ride*).

...

Allora, la batteria fai conto... c'è chi suona il rullante, chi suona la batteria e chi suona la cassa. La cassa è quella grande. Allora, di solito quello lì, Luca, sta alla cassa, che in pratica è... m'aiuta un po', però comunque la faccio anch'io la cassa dalla batteria. E... niente, Patrick sta al rullante e io sto alla batteria. Però a volte... cioè, questo ragazzino vuole sempre andare alla batteria, no? Allora a una canzone se l'è fatto andare, però ha fatto un casino, quindi... (*ride*) l'abbiamo rimandato a posto.

Intervistatore

Anche al concerto questo?

Asia

Sì. Cioè, però poteva andare peggio.

...

Devo stargli dietro a fargli "Fa' piano! Piano! No no no...". Perché lui è convinto che se suona forte allora è più ganzo, no? (*ride*) E allora spazza come un po' via, e io "Fai piano, fai piano, suona piano, suona piano...". E allora... niente.

Intervistatore

Anche durante il concerto gli dici le cose?

Asia

Sì, sì! Sto lì dietro, "Shh! Fa' piano!". (*ride*)

Intervistatore

Ma ti ha detto il prof di fare da "prof due" a questo Luca?

Asia

No, più che altro dice... dice a me e a Patrick di guidarlo un pochino, perché lui è più piccino. Abbiamo iniziato ora a insegnargli un po'... perché dovrà prendere il nostro posto quindi... sarà un casino! (*ride*)

...

"Eh, vai!", qualche volta lui si dimentica di suona', oppure un pezzo lo perde, perché... neanche se ne accorge. Ma ha imparato ora. Cioè è l'unica canzone che sa, l'ha imparata ora, quindi... deve imparar', meglio.

Intervistatore

E tu gli spieghi anche come fare le cose?

Asia

Sì, a volte sì. Però lui vuole fare sempre di testa sua eh? E' duro.

Intervistatore

Gli spieghi anche proprio come leggere, come suonare...

Asia

Bhe sì, perché... a volte... lui va lezione di batteria e io no, non ci vado più. Lui l'ha imparata, però naturalmente l'insegnante di batteria non è nella band, quindi non può sapere come si fa nella band. Quindi io cerco di aiutarlo ad andare meglio a tempo con la band.

Int. 15

Come si sbaglia con lo sbaglio

Ilaria

Eh quando magari entravano le ragazze più piccole, e ti dicevano "Vabbè ma questa nota... mi è venuta un dubbio,

come si fa? Le posizioni delle dita... oppure quanto vale... la posizione migliore...". Oppure proprio se no... all'interno... cioè con altre ragazze della mia età, perché non tutte fanno le lezioni pomeridiane, come faccio io e altre due tre ragazze, quindi magari queste persone, queste ragazze, che non fanno le lezioni pomeridiane, hanno più difficoltà, e quindi magari te gliele dici... gli dici questa cosa, però non sempre quando... magari gli capita a una persona e questa lo riceve come un segno positivo. Cioè, io parecchie volte... io tengo parecchio alla musica, tengo parecchio alla band, quindi mi viene quasi naturale dire, se io sento che una sbaglia, dire "Guarda secondo me tu sbagli qui perché perché perché, per questi motivi". Invece... non sempre le persone percepiscono queste cose come aiuti. Cioè molte persone le percepiscono come se fossero un rimprovero, e quindi iniziano tra virgolette a offendersi, a dire "Ah no guarda te così non me lo devi dire perché anche io sono bravo come te", oppure "Te non sei alla fine troppo brava", e quindi... cioè anche nella band questa è un po' la cosa che...

Int. 10

Lei me la suonava e io capivo

Camilla

Mah, a me m'hanno sempre aiutato. Almeno... quando arrivai non sapevo proprio... niente. Poi erano dei brani difficilissimi rispetto a quelli di quest'anno che fanno proprio -detta male- schifo. Ma schifo eh? Arrivai... io non conoscevo neanche nessuno perché venivo da un'altra scuola, non ero qui al Monte a fare la scuola elementare, e allora conoscevo solo la mia cugina, che però nella band non c'era. E allora c'avevo anche l'ansia, d'arrivare, non conoscevo nessuno, e praticamente mi son fatta spiegare tutte le note... la Veronica m'ha aiutato. M'ha aiutato e poi dopo piano piano a forza di suonare suonare suonare li ho imparati i brani. Cioè, almeno a me mi hanno aiutato. Poi gli altri...

...

Allora magari c'era un brano in particolare che era molto difficile, era "Klezner e Carnival", che fa conto... per me prima era difficilissimo. Io anche se c'ho la prima parte che è quella più facile... la seconda che è quella più facile, però era parecchio difficile. Eh alcune note... cioè, tipo il *la diesis*, io non sapevo come si faceva il *la diesis*, quindi chiedevo aiuto alla Veronica e mi faceva spiega' come si faceva, poi dopo lei me la suonava e io capivo. Però anche se avevo capito suonare e fare i movimenti veloci era più difficile rispetto a capire. Poi dopo piano piano a forza di suonare suonare suonare uno impara.

Int. 13

Io l'ascolto e suono... e suono

Intervistatore

E invece esempi in cui sei tu che aiutavi qualcun altro?

Camilla

Mah, all'inizio forse un pochino all'Alessia. Popescu. Che magari lei aveva preso... lei suonava il violino, però già il sassofono lo aveva cominciato a suonare... magari qualche nota non la sapeva. Però lei è brava, fa tutte le canzoni, anche quelle che sente, magari le note -senza il testo... io tipo non so' capace. Generalmente non so' capace a prendere... non so... a ascoltare una canzone e poi dopo risuonarla senza sape' le note, non so' proprio capace. Lei invece sì. Lei c'ha un dono. Io infatti sono sicura che dopo s'avventura, dopo le medie smetterò di suonare, sono sicurissima, lei però di sicuro continuerà.

...

Tipo gli dicevo come si facevano alcune note, però poi lei... non lo so, c'ha un dono, secondo me c'ha un dono, perché è proprio... come dire, è proprio brava, ma brava brava. Lei tutti i testi li sa suonare. Anche se non li ha mai visti, li sa suonare. Io infatti quando si suona che magari qualche testo non lo conosco, se la seguo, ascoltando... suono ascoltando lei, capito in che senso?

...

Praticamente io alcune canzoni... quelle nuove, non è che... non ho capito il ritmo no? Perché se no poi dopo le so suonare. Tipo "Il padrino". Io non c'ho proprio il tema... il tema principale, c'ho tipo il sottofondo. Però io sinceramente non ci cavo niente. I primi pezzi sì, però poi dopo più vado avanti e più mi perdo sempre. Quando c'è lei e suona, io praticamente ascolto il suo suono e ci provo anch'io, e poi dopo mi riesce. Perché lei lo fa a ritmo, non so come, però... lo fa, magari... non ne ho la più pallida idea. Però lei sa il ritmo. Io l'ascolto e suono... e suono.

Int. 13

M'è toccato passargli tutte le risposte

Camilla

Bho non lo so, io in classe aiuto, sì, quando so anch'io, quando non so se suggerisco male poi dopo... bho non lo so. Alla verifica di inglese la mia amica m'ha aiutato in alcuni esercizi, e c'era questo mio amico "Camilla Camilla mi devi aiutare". M'è toccato passargli tutte le risposte... tutte. Ho fatto tutta la verifica. Io c'ho preso otto e lui c'ha preso otto meno, avrà sbagliato qualcosa... avrà sbagliato il primo esercizio perché l'ha fatto da solo. Però quegli altri gliel'ho scritti tutti. Cioè è anche... è bello aiutare gli altri perché... c'è uno di classe nostra che non aiuta nessuno. Sarebbe tipo il secchione della classe...

Int. 13

In classe... funziona così

Camilla

Ma forse c'è un'atmosfera anche un po' diversa perché io tipo... cioè alcune persone non le sopporto in classe mia, non faccio nomi. Però proprio... bho, non le sopporto perché io odio quelle persone che ti fanno le amiche davanti e poi dopo dietro ti vanno a parla' male. Allora che fai scusa mi prendi in giro? Prima mi fai l'amica... perché magari ti fanno le amiche quando hanno bisogno, capito? Hai bisogno del compito e allora te glielo scrivi, se lo passano... poi dopo magari hai bisogno te, gli chiedi un aiuto e ti dicono "Eh vabbè che palle, ma io devo fa' sempre copiare tutti...". E allora, funziona così.

Int. 13

Banali, che poi alla fine sono alla base di tutto

Pietro

Appena ero entrato... che i primi giorni alcune note, canzoni, non sapevo come farle, e ho chiesto aiuto a Nicola, che di già lo conoscevo da qualche anno fa. Eh... sì, gli chiedevo questi aiuti e lui volentieri... vedevo che era contento di aiutarmi. Mi ha dato questi aiuti e il prof -visto che sia lui che Gabriele mi hanno aiutato e sono diventato più bravo di quelli di seconda- mi fa suonare le parti di quelli di terza. Grazie a loro due.

...

Praticamente gli chiedevo i consigli tipo come riesco a fare al meglio questa nota, a tenere meglio il fiato... le cose queste qui... banali... banali, che poi alla fine sono alla base di tutto.

...

Prima me lo spiegava, mi faceva provare a me, poi se non mi riusciva me lo rifaceva lui, e poi faceva riprovare a me, finché alla fine non mi riusciva insomma.

Int. 14

Mi sono sentito... pieno di attenzioni

Pietro

Ci si aiuta a vicenda, un po' tutti.

...

A Bari c'è un ragazzo che fa la seconda B, e, visto che faccio la parte di terza, anche lui si era interessato e mi ha chiesto spiegazioni, tipo come posso riuscire a fare questo brano... che noi, essendo di seconda, ce l'abbiamo diverso... allora lì mi sono sentito un po'... pieno di attenzioni insomma. Allora mi sono messo lì a spiegarlo come Nicola e Gabriele avevano fatto con me.

Int. 14

Nessuno si stanca mai di ripeterti le cose, come i professori

Intervistatore

Ma in classe durante le ore normali succedono queste cose? Cioè, ci si aiuta anche in classe nelle ore normali... tipo nelle lezioni di matematica o scienze...

Pietro

Sì, a volte, ci sono persone che chiedono a me, e io a mia volta chiedo aiuti.

Intervistatore

E c'è qualcosa di diverso rispetto alla band da questo punto di vista?

Pietro

No, è uguale. Dal mio punto di vista. Perché c'è sempre l'aiuto reciproco. Nessuno si stanca mai di ripeterti le cose, come a volte fanno i professori. Poi dipende anche dalla persona che trovi. Se tipo è un tuo amico stretto te lo può ripetere anche cento volte e non si stancherà mai.

...

C'è un mio amico che ad esempio a matematica non va tanto forte, io invece sono passato a matematica tutti gli anni con otto o nove. A matematica mi ha chiesto degli aiuti, e molto volenterosamente l'ho aiutato insomma. E infatti... penso, eh, non mi voglio prendere tutti i meriti, però da quando l'ho aiutato si sta iniziando a vedere qualche risultato. Lui che prima aveva sei, così, sta iniziando a prendere sette, sette e mezzo.

Int. 14

Quando qualcuno perde il tempo solitamente ci sto io

Asia

Più che altro... no comunque ci si aiuta sempre fra tutti perché... quando qualcuno perde il tempo solitamente ci sto io con la batteria -che sempre sbaglio (*ride*)- vabbè, ci sto io con la batteria che devo comunque... cioè, il prof dice sempre di tirare avanti, cioè non di farla un pelo più lenta ma un pelo più veloce la canzone perché... naturalmente loro hanno da fare le note, io ho soltanto da battere dei colpi, e comunque devo sempre aiutare quegli altri a tenere il ritmo sempre costante. E a volte ci sono volte in cui sbaglio anch'io ovviamente, parecchie volte (*ride*). E... niente, gli altri comunque cercano di non lasciarsi influenzare quindi continuano, e io piano piano riprendo ad andare normale.

...

Eh... oddio, aspetta... quando per esempio vedo che qualcuno rimane indietro, comunque si è fermato o robe del genere... comunque anche quando si suona faccio "Oh, oh!", di solito anche chiamarlo... oppure...

...

Sì, anche parlando, parecchie volte.

...

Sì. Poi comunque, soprattutto ai miei compagni di batteria. DOVREI dare il tempo a tutti gli altri. Poi sbaglio anch'io e il prof s'arrabbia, "No guarda tu c'hai la responsabilità!", "eh, ho capito...".

Intervistatore E tu te la senti questa responsabilità?

Asia

Sì, troppo. (*ride*)

Intervistatore E che effetto ti fa?

Asia

Eh, insomma. Dato che sbaglio parecchie volte il prof si arrabbia perché dice che sono io che devo aiutare gli altri a non sbagliare. Ma sbaglio io.

Intervistatore E tu lo fai questo?

Asia

Eh ci provo, però parecchie volte sbaglio io e gli altri seguono.

...

Sì. Cioè, il tempo lo decide il prof, e tante volte s'arrabbia perché dice "Io do un tempo" e io ne faccio un altro (*ride*). E allora se la prende con me, semplice.

Int. 15

Aiuti tutta la band ad andare a tempo

Patrick

Il nostro ruolo è... principalmente è quello di tenere il ritmo, il tempo, di cercare di far andare tutti al solito tempo no? Di tenere sempre la solita stabilità. E... quello è sicuramente... per il percussionista è la cosa più... la cosa base insomma. Prima di tutto devi imparar' a far' quello. Perché comunque aiuti tutta la band ad andare a tempo. Quindi la cosa principale è tenere il tempo per tutte le altre persone che suonano.

...

Sì, sì! Ci s'aiuta tutti. Per una cosa per esempio stupida no? Quando il prof dice il brano. So' numerati no? Anche quello che c'hai accanto e gli chiedi il numero del brano è una cosa che ti aiuta più di tutti, perché... se no io non me li ricorderei mai tutti. Io meno male c'ho quelli che me lo dicono, sennò...

...

Allora lo strumento che ci aiuta più di tutti a noi sono i bassi. Perché... praticamente anche loro fanno una specie di ritmo no? Il suono del basso e quello della cassa spesso si accompagnano no? Quindi è una cosa che ci aiuta anche a noi, perché magari anche se si perde il tempo noi e loro riescono a tenere il solito tempo ci si può riallacciare con loro, quindi loro aiutano parecchio.

...

Sì sì, viceversa anche noi. Quando loro magari perdono un po' il tempo ascoltano noi e... si riallacciano.

Intervistatore E invece rispetto alle ore delle altre materie? Tipo matematica, scienze... ci si aiuta ugualmente oppure...

Patrick

Ah certo, io per esempio c'ho un mio compagno no? Che se non avessi avuto lui a matematica io a quest'ora ero ancora a imparar' come si facevano le divisioni. No lui mi ha aiutato parecchio. No ma in classe ci sono quegli amici che t'aiutano, sicuramente... senza i quali ancora c'ho da studia' un bel po' prima di arriva' all'esame.

Int. 16

E' come se fossimo una grande famiglia

Elisa

Allora io credo che gli amici in generale mi hanno aiutata come sempre aiutano. Però ci sono... ci sono stati... queste persone che fanno parte della band che comunque... che anche avessi qualche problema all'interno della band loro lo capiscono perché comunque fanno parte della stessa cosa di cui faccio parte io, quindi anche se avessi un problema con la musica o avessi un problema col prof loro mi capiscono, mi vengono a aiutare, mi aiutano parecchio... cioè io... è come se fossimo una grande famiglia. Cioè siamo tutti insieme, ci aiutiamo a vicenda, se ci sono dei problemi all'interno della musica ci aiutiamo volentieri, li capiamo, se ci sono al di fuori altrettanto... e quindi è davvero come se fossimo una grande famiglia.

Int. 17

Non le venivano dei brani, mi sono sentita in dovere di aiutarla

Elisa

Allora principalmente è vero che ci aiutiamo più nella band che in classe perché comunque in classe abbiamo delle ideologie differenti tra di noi. Nella band l'ideologia principale è quella della musica, quindi su una cosa siamo d'accordo, siamo sicuri. Io... allora, un ricordo che ho avuto, mi pare quest'anno, e mi pare a Bari, dove c'è stata una mia amica che ha avuto un problema con principalmente la musica. Si è buttata completamente giù, non riusciva proprio a riprendere le forze, addirittura non sapeva se veniva a questo concorso a Bari... si era buttata giù perché la maggior parte dei brani a lei non gli riuscivano. Non si sentiva quindi completamente integrata nella band, perché comunque la

maggior parte dei ragazzi della band i brani li sanno fare, perché comunque se siamo dentro questa band e il concorso comunque l'abbiamo vinto, anche a parimerito comunque siamo arrivati primi, vuol dire che i brani li sappiamo fare e li abbiamo studiati. Questa ragazza non si sentiva tanto all'interno del gruppo, i brani non le riuscivano tanto alla perfezione, e comunque... da amica e comunque da compagna di musica io mi sono sentita in dovere di aiutarla, perché comunque... dirgli, come magari qualcuno ha fatto, "Ah non sei bona, allora perché sei entrata?"...

...

No, dico un esempio, non è che qualcuno l'ha detto, magari uno poteva venire... anche da amico estraneo poteva dire "Allora non sei brava, vai fuori", cioè nel senso... noi della band non... cioè anche noi che facciamo parte della band non lo pensiamo nemmeno di dirlo, perché comunque siamo tutti amici, la musica se la sappiamo suonare ci unisce tutti, ma anche tutti, chi magari ha delle difficoltà ci aiutiamo a vicenda e ci unisce completamente. Anzi credo che se magari c'è qualche problema e tra di noi lo risolviamo ci unisce ancora di più, perché comunque è un lavoro di squadra e lo facciamo tutti insieme. Io ho aiutato questa amica e lei mi ha comunque ringraziato perché sono stata con lei, li ho spiegati con lei questi brani...

...

Io mi sono ritrovata con lei, per spiegargli magari cosa ecco non andava, li ho studiati insieme e a lei e dopo un pochino sono venuti questi brani.

Int. 17

Questa amica mi ha detto: "Devi rimboccarti le maniche"

Elisa

Sì. Io... mi hanno aiutato, soprattutto una mia amica con cui io suono insieme, suono in coppia... è stata una di quelle che mi ha aiutato di più, perché comunque io suonando il clarinetto e lei suonando il clarinetto, avendo avuto qualche problema con la musica, perché comunque il prof mi aveva brontolato, magari diceva... magari non era principalmente contento perché io non potevo seguire le lezioni del pomeriggio per dei problemi... e quindi non posso seguire le lezioni del pomeriggio però a casa mi esercito parecchio, e diciamo che dò il mio meglio. Dò il mio meglio... c'è stato un certo momento in cui la musica praticamente... l'avevo un po' isolata. Perché c'era stato un periodo in cui non andavo bene, sulla musica, non mi riuscivano determinate cose, non mi sentivo proprio all'altezza della band. Questa mia amica mi ha detto "Guarda non ti devi demoralizzare, devi prenderti... devi rimboccarti le maniche... quindi anche se non puoi prendere lezioni di pomeriggio cerca di studiare con il prof... o con chi ti pare... io ti posso dare una mano...". Io mi sono sentita parecchio aiutata da questa amica, e io credo che la ringrazierò per tutta la vita perché comunque... cioè avermi aiutato su una cosa che a me mi piace... cioè avermela fatta riconoscere per me è stata proprio una cosa...

...

Sia tecnicamente che psicologicamente perché comunque io avevo questa ideologia che se non mi riusciva una cosa io mi buttavo giù. E piano piano lei mi ha cambiato questa ideologia e sono riuscita comunque a capire che anche se non mi riesce una cosa non c'è bisogno di arrivare... di buttarsi giù.

Int. 17

Ci si diverte anche aiutandosi

Irene

Quando tipo una compagna non capisce uno glielo spiega. Si prova tante volte insieme per vedere se ci riesce, o... anche col prof, gli si chiedono quando non ci riescono. Si va dal prof e si richiedono... anche tante volte, se ci si scorda. E... anche tra vari strumenti, ci si aiuta... comunque sì.

...

Con la mia compagna Elisa ci si aiuta molto spesso, perché... più che altro sbaglio io, lei è più brava... però, ci si aiuta. Tipo quando non mi vengono le note gli si dice... o mi dice "Guarda qui ci vuole il *diesis*, o il *bemolle*", quindi lo capisco e ci provo a farlo meglio.

...

Me lo dice lei direttamente, alcune volte glielo chiedo anch'io.

Intervistatore Oppure qualche volta in cui aiuti te te lo ricordi, ti capita?...

Irene

6 -L'aiuto

Si sì, qualche volta è capitato, quando tipo lei è mancata e io c'ero, ero da sola, e quindi il prof ci ha spiegato anche cose nuove. Sì...

...

Tipo con le nostre compagne sassofoniste si prova anche molto spesso e... alcune volte io provo col clarinetto le cose del sax e loro mi insegnano a fare... anche col sax le cose... cioè insomma me lo fanno provare. Quindi ci si diverte anche aiutandosi.

Int. 18

Come contare, per non usare le mani

Gioele

L'anno scorso a me m'hanno aiutato parecchio quelli più grandi, perché io so' arrivato con lo strumento e ho fatto i corsi col professore... avevo fatto già un concertino in tre o quattro... perché in prima o in seconda di solito uno fa un'orchestrina e va al teatro, no? E allora mi hanno aiutato parecchio perché parecchie canzoni le avevano già rifatte l'anno prima... poi le note parevano note più alte di me, insomma erano più bravi...

...

Per esempio mi dicevano dove sbagliavo, come dovevo fare, dei trucchi per... come contare, per non usare le mani per esempio, mentalmente...

Int. 19

Quello della classe è un suggerimento fuori dalla regola

Intervistatore

E in classe durante le lezioni normali non è così?

Gioele

No in classe durante le lezioni più che altro so' io che suggerisco perché... essendo uno tra i più bravi della classe sono io che suggerisco, non che l'altri suggeriscono a me...

Intervistatore

Perché invece nella band non suggerisci pure te?

Gioele

Sì, a quelli più piccoli, però è un altro tipo di suggerimento.

...

Perché quello della classe è un suggerimento un po' fuori dalla regola, non andrebbe bene. Invece nella band è giusto suggerire. Nel senso... aiuta quegli altri a farli suonare meglio.

Intervistatore

E all'interno della classe non ci sono dei tipi di suggerimenti che vanno bene?

Gioele

No i suggerimenti all'interno della band vanno tutti bene, perché non è un compito che va rispettato nei minimi termini.

Intervistatore

Però, dico, all'interno della classe ci si aiuta, anche senza suggerimenti, anche fuori dalle interrogazioni, o no?

Gioele

Sì comunque ci si aiuta, perché comunque anche la classe è un nucleo molto legato, quindi non viene lasciato fuori quasi nessuno, e ci si aiuta a vicenda, quando c'è una difficoltà. Ora per esempio stiamo organizzando la partita di fine anno, c'è stata una difficoltà perché l'ultimo giorno suona la band, mancano molti ragazzi, parecchi suonano nella band, e allora tutti insieme stiamo trovando un accordo, ci stiamo accordando per un giorno entro questa settimana.

...

Nella classe è un aiuto che comunque incide su un voto, e quindi sarebbe illegale... oppure ci si aiuta per esempio

6 -L'aiuto

quando c'è una difficoltà morale, in quel caso... sono due tipi di aiuti diversi. Parlando di quello morale, quando qualcuno si sente giù per... che c'ha un giorno no, ci si aiuta per esempio facendo due parole, due risate... allora si ritorna un po' vispi, no?

Intervistatore

E ci si aiuta più nella band o fuori?

Gioele

Secondo me ci si aiuta più fuori, perché comunque nella band non ci si sta per molto tempo. Ci si aiuta per quel poco di tempo che ci stiamo, e allora... un'ora nel lunedì non è poi... invece in classe tutte le mattine, quindi... ci sta più tempo per aiutarci.

...

In classe comunque ci deve essere più silenzio, uno deve essere meno scherzoso, anche all'intervallo comunque ci si divide, le femmine, i maschi, ognuno va per conto suo, invece nella band siamo sempre insieme, non c'è un momento che te non puoi parlare con quell'altro.

Int. 19

Aiutarsi tra alti personaggi

Gioele

Si per esempio in classe c'è una certa gelosia quando qualcuno dà un consiglio, perché si considera un saputello, un secchione, cose così... “no, ma che dici, io faccio da me”... cose così, te lo sbattono in faccia. Invece nella band un consiglio è sempre benvenuto. Si accettano bene i consigli mentre in classe uno è più schizzinoso, vuol fare da solo.

...

Perché nella classe uno si considera... uno che non si considera bravo in una materia, e uno bravo gli dà un consiglio, quello meno bravo non lo vuole perché dice “ah ma io non vado bene, non mi devi aiutare, tanto è tempo perso”. E questo a me mi fa dispiacere perché... non credono in se stessi, quindi.

Intervistatore

E nella band perché non succede?

Gioele

Allora primo perché comunque è una selezione quindi sono tutti abbastanza bravi in quello che fanno. Nel suonare. Invece nella classe ci sono dei vari gruppi, ognuno sa fare una cosa diversa. Quindi nella band è più accettato un consiglio, come fosse tra alti personaggi. In senso... io do un consiglio a te, tu dai un consiglio a me, ci ricambiamo perché... siamo tutti bravi. Invece con un dislivello sociale diciamo, a livello di bravura e materie... non lo so, non si accettano consigli.

Int. 19

Un consiglio

Gioele

Un consiglio quando ho suonato al teatro con Benhadj che riprendeva, c'erano anche quelli più grandi, due o tre, mentre si faceva “Va' pensiero”. E lì c'è stato subito il consiglio di come fare una nota particolare, staccata o tenuta, da parte di un mio amico più grande che conosco.

...

Sì, mi ha aiutato. E in effetti l'ho tenuto questo aiuto.

Int. 19

Attenta che stai facendo tutto un'ottava sotto

Gioele

Sì, specialmente la mia amica Zaira io aiuto perché essendo sempre un basso, perché i bassi sono basso tuba, euphonium e sax baritono, quello grosso, quello attorcigliato, quindi tra noi tre spesso sono io che do gli aiuti perché loro sono entrati un anno dopo, quindi la Zaira è brava però ha bisogno sempre d'un sostegno, altrimenti non ce la fa. Anche da parte del prof.

...

Eh, per esempio gli suono la sua stessa parte per fargli sentire le sue stesse note solo a un altro tono, di modo che lei si può accordare con me. Quando sbaglia una nota gli dico "guarda attenta che stai facendo tutto un'ottava sotto". O tutto l'ottava sopra. A volte se ne accorge il professore a volte glielo dico io prima che se ne accorga il professore.

...

No no, durante la band, magari c'è una pausa nel brano e glielo dico. "Attenta che se continui così alla fine se ne accorge il professore". Quindi si autocorregge.

...

Eh no è contenta, mi dice "ah meno male che te ne sei accorto!"

Int. 19

Ascolto la band per non farla sbagliare

Intervistatore

Senti un'ultima cosa, se dovessi descrivere con un'immagine, le prime parole che ti vengono in mente, la sensazione di quando suoni, quali sono le prime cose che pensi?

Gioele

Che la band è un tutt'uno. Cioè se non ascolti gli altri non potrai mai suonare. Cioè a volte c'è anche lo sbaglio di rallentare dalla parte della batteria, e se non te ne accorgi... sei te che tiri, specialmente nel mio ruolo. Quindi te non ti devi far trascinare, però se non ascolti bene la band non te ne accorgi che sta rallentando. Quindi vai con lei, e ti trascina piano piano a rallentare sempre di più. Invece se te l'ascolti bene capisci che stai rallentando e te continui a tenere il tuo passo e magari ritiri su la band. Se poi senti che magari è andata nel pallone allora è tardi.

...

Ascolto la band per non farla sbagliare.

Intervistatore

Quindi se la batteria sbaglia che è quella che dà il tempo a tutti te a volte riesci a farla recuperare...

Gioele

Io con la Zaira e con... o magari anche i sassofoni sentono che la batteria sta rallentando. Ma continuando a tenere il ritmo pompante la batteria si accorge che qualcosa non va e magari dopo un secondo riprende il ritmo giusto. Perché altrimenti se non ci aiutassimo a vicenda andremmo tutti a rallentare fino a... a fare una lagna, no?

...

No lo possono fare anche... per esempio... un clarinetto o un flauto non può tenere il ritmo della batteria, ma un... due o tre sassofoni, o comunque i bassi, insieme, possono tenere il ritmo. Specialmente il tuba e l'eufonium, e come avevo detto prima il sax baritono, sono quelli che danno il ritmo alla band. A parte in certi casi che hanno il tema. Perché il tema principalmente... se rallenta il ritmo della band... perché sono i bassi, la batteria... rallenta anche il tema, come una conseguenza.

...

Principalmente è più la batteria perché si sente comunque molto la batteria. Però, se volessimo fare concorrenza, si sentirebbe la differenza.

...

Eh, siamo di controllo del ritmo, insieme alla batteria, sì.

...

Sì perché se andiamo rallentando con gli strumenti bassi tireremmo giù... se la batteria non facesse il lavoro che dicevo prima coi bassi, se la batteria non tenesse il ritmo e cadesse con noi, a quel punto anche il tema... potrebbe anche continuare da solo, ma non avrebbe più senso senza il sottofondo.

...

Eh, se noi rallentiamo rallentano tutti. Perché come ho detto prima siamo un tutt'uno nella band. Se sbaglia qualcuno cercano sempre di rialzarlo, ma se sbagliano in tre o quattro è andata.

Non è che ci fosse questo grande aiuto

Ilaria (parlando dei membri aggiunti alla band per il concerto con il maestro Agiman)

Sì ma non è che c'erano... cioè non è che ci fosse questo grande aiuto... sì vabbè, un pochino ci aiutavano, ma per dire... cioè a me Jacopo e il Collini insomma... non è che mi aiutava tanto a me perché io faccio... non è che dici "Ti ha aiutato", sì vabbè un po' però... non dici "Più di tanto". Ormai è da tanto che provo a fare questo brano quindi un minimo lo so fare anche da sola. Poi se c'è qualcuno, uno in più o uno in meno, non è che cambia tanto anche la riuscita del brano, cioè non è che... nel senso, non penso che più di tanto ci abbiano dato questo aiuto importante.

FG 6